

## Settore Tecnico

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**n. 582 del 02/12/2025**

**OGGETTO:** Affidamento diretto di servizio al dott. Stefano Bovero di Torino per la Redazione di linee guida utili a identificare le Comunità ittiche di Riferimento all'interno della Rete Natura 2000, di un protocollo operativo "Principi e applicazione del metodo di monitoraggio derivato da ONEMA", per l'applicazione sul campo della tecnica di monitoraggio e di una giornata di presentazione. CIG: B7E04DC282.

## LA DIRETTRICE

Vista la L.R. 29/6/2009, n° 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i., che ha previsto, a far data dal 1 gennaio 2012, l'istituzione dell'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

Premesso che:

- l'Ente è il soggetto gestore di 16 siti della Rete Natura 2000 della Regione Piemonte distribuiti su quattro province: 1 sito nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, 8 siti nella Provincia di Novara, 5 siti nella Provincia di Vercelli e 2 siti nella Provincia di Biella;

Considerato che il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24/03/2014, n. 2/R, Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 (e s.m.i.) relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette", ne individua i principi generali ed all'art. 13 prevede, per gli Enti di gestione delle aree naturali protette, il riconoscimento quali Centri di riferimento per la gestione di specie animali selvatiche tutelate;

Dato atto che con Determinazione n. 301 del 3.08.2016 dell'allora Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali (oggi denominato Settore biodiversità e aree naturali) della Regione Piemonte è stato riconosciuto il Centro di Riferimento Ittiofauna (CRIP) presso l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore in qualità di capofila, in associazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali e con l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese;

Ad integrazione della sopra richiamata Determinazione n. 301 del 3.08.2016, con Determinazione n. 666 del 28.08.2024 del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, è stato ricompreso all'interno del CRIP l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano;

Considerato che tra gli obiettivi del CRIP è ricompresa la ricerca di soluzioni condivise sulle problematiche inerenti la gestione e la conservazione dell'ittiofauna e degli ecosistemi acquatici al fine di rappresentare un riferimento regionale in materia;

Dato atto che il CRIP ha competenza all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 e all'interno delle Aree protette.

Considerato che, al fine di perseguire gli obiettivi che sono stati attribuiti al CRIP, si rende necessaria la predisposizione di linee guida per l'identificazione delle Comunità ittiche di Riferimento all'interno della

Rete Natura 2000, di un protocollo operativo “Principi e applicazione del metodo di monitoraggio derivato da ONEMA, per l’applicazione sul campo della tecnica di monitoraggio” e di una giornata di presentazione dei risultati;

Considerato che il dott. Stefano Bovero collabora da tempo, a titolo volontario, con il CRIP in ragione della conoscenza specifica in materia di ittiofauna, nonché di profondo conoscitore del territorio;

Considerato che per la predisposizione delle suddette linee guida, del protocollo operativo e della giornata di presentazione dei risultati è stata stimata una spesa di € 4.700,00 esclusa l’IVA al 22% e gli oneri previdenziali al 4% pari ad una spesa complessiva di € 5.963,36;

Visti:

- l’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” che consente l’affidamento diretto di forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- la disciplina delle Convenzioni CONSIP stabilita dall’art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, s.m.e i., dall’art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dal D. M. 24/2/2000 e dal D. M. 2/5/2001;
- la vigente disciplina del Mercato Digitale della Pubblica Amministrazione (MePA), nello specifico il comma 130 dell’articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), il quale, modificando il comma 450 dell’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), di fatto pone un limite minimo di € 5.000,00 per l’importo dei beni e servizi da acquistare per i quali vige l’obbligo del ricorso al MePA;

Accertato che, considerata la stimata entità dell’importo dell’incarico da affidare, inferiore al limite di spesa previsto dall’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il ricorso all’affidamento diretto sia rispondente ai principi di economicità ed efficienza;

Dato altresì atto che l’importo stimato del servizio di cui si tratta risulta inferiore ad € 5.000,00 per cui è possibile prescindere dalla procedura MEPA;

Individuato il Dott. Stefano Bovero di Torino (TO) quale operatore economico specializzato di comprovata competenza ed affidabilità per realizzare il servizio in oggetto;

Preso atto del preventivo di spesa presentato dal Dott. Stefano Bovero di Torino (TO), iscritto al protocollo dell’ente al n. 4347 in data 1/08/2025, pari ad € 4.700,00 esclusa l’IVA al 22% e gli oneri previdenziali al 4% da cui deriva una spesa complessiva di € 5.963,36;

Stabilito che il servizio prevede quanto segue:

- Redazione linee guida utili a identificare le Comunità di Riferimento all’interno delle Rete Natura 2000;
- Redazione protocollo operativo “Principi e applicazione del metodo di monitoraggio derivato da ONEMA”;
- Applicazione sul campo della tecnica di monitoraggio;
- Incontro (4 ore) con presentazione delle due linee guida della Comunità di Riferimento e del protocollo operativo di monitoraggio destinato agli EGAP ed ai liberi professionisti;

Verificato che il suddetto preventivo risulta congruo e meritevole di approvazione, in quanto i costi proposti risultano allineati ai prezzi di mercato e che il professionista contattato ha le competenze per l’esecuzione del servizio sopra richiesto;

Ritenuto di procedere all’affidamento diretto in modo semplificato tramite questa stessa determinazione a contrarre, secondo quanto disciplinato dall’art. 17 del D.Lgs. 36/2023, al Dottor Stefano Bovero di Torino (TO), C.F. BVRSFN66D11L219K e P. IVA: 08923100013, in quanto professionista dotato dei necessari

requisiti di professionalità per questo incarico, tenuto conto del grado di affidabilità e idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

Preso atto che in data 04.08.2025 si è provveduto a verificare l'assenza di segnalazioni tali da pregiudicare la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione sul Casellario informatico ANAC a carico del Dottor Stefano Bovero di Torino (TO);

Dato atto che è stata acquisita la regolarità contributiva del Dottor Stefano Bovero di Torino (TO) come risulta dal riscontro dell'Ente Nazionale Previdenza Assistenza Biologi - Ufficio Controllo Rapporto Contributivo Obbligatorio pervenuto in data 28/10/2025 nostro prot. n. 6161;

Dato atto altresì che la richiesta, inoltrata sul portale istituzionale dell'INAIL per il rilascio del DURC, è stata annullata dallo stesso sistema di rilascio della documentazione in quanto, il C.F. dell'operatore economico, non è presente negli archivi degli istituti preposti al rilascio del DURC ;

Stabilito che, l'affidamento sarà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, per quanto disposto dall'art. 18, del D.lgs. 36/2023;

Richiamata la Deliberazione Consiliare n. 122 del 23.12.2024 con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025;

Considerato che nel bilancio di previsione 2025 trova allocazione, quale avanzo vincolato, al cap.25011 l'importo di € 5.963,36 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

Visti:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- l'art. 20 della L.R. 19/2009;
- il D.lgs. 23/6/2011 n° 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. 10/8/2014 n° 126, in materia di bilancio;

### **DETERMINA**

1. Di approvare l'offerta economica presentata dal dott. Stefano Bovero - Via Sacchi 22, - 10128 Torino- C.F. BVRSFN66D11L219K e P. IVA: 08923100013 per svolgere il servizio di Redazione di linee guida utili a identificare le Comunità ittiche di Riferimento all'interno della Rete Natura 2000, di un protocollo operativo "Principi e applicazione del metodo di monitoraggio derivato da ONEMA" per l'applicazione sul campo della tecnica di monitoraggio e di una giornata di presentazione, al costo di € 4.700,00 esclusa l'IVA al 22% e gli oneri previdenziali al 4% da cui deriva una spesa complessiva di € 5.963,36;
2. Di assegnare, mediante affidamento diretto, al dott. Stefano Bovero l'incarico di cui al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
3. Di formalizzare l'affidamento dell'incarico di cui al punto 2) mediante corrispondenza commerciale, secondo quanto disposto dall'art. 18, del D. Lgs. 31 Marzo 2023 n.36;
4. Di impegnare l'importo della spesa derivante dall'affidamento del presente incarico, facente parte di specifica erogazione regionale per Spese correnti per la tutela della Biodiversità, pari ad € 5.963,36, al capitolo n. 25011 "Prestazioni professionali specialistiche" del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2025, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 122 del 23.12.2024 che presenta la necessaria disponibilità;
5. Di dare atto che alla procedura di affidamento in oggetto è stato assegnato il seguente CIG: B7E04DC282.

**LA DIRETTRICE**  
**Arch. Monica Perroni**

Firmato digitalmente